

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che:

- La Società Abaco Spa, con sede legale in Padova (PD) – Via Fratelli Cervi n. 6 – codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 02391510266, iscritta al n.56 dell’Albo dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi così come disciplinato dal D.M. 11/09/2000, n. 289, art. 6 lett. b) è l’attuale concessionario del servizio di accertamento e riscossione, anche coattiva, dell’imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti per il periodo 01/01/2020-31/12/2022, giusto il contratto stipulato in data 18/05/2020 Rep. n. 3969;
- La stessa con comunicazione Pec del 26/10/2020, registrata al Protocollo generale il 26/10/2020 al n. 10213 avente ad oggetto “Rinegoziazione del Contratto di Gestione della Riscossione ordinaria e coattiva dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni – scadenza contratto 31.12.2022 – proposta per l’affidamento dell’Osap/canone unico anno 2021 e seguenti “segnalava a questo Ente la necessità di:
- Non richiedere per l’anno 2020 la rinegoziazione dell’aggio contrattuale in essere, non applicando il minimo garantito contrattuale ed eventuale altri oneri che non potranno essere adempiuti a causa della pandemia, tra i quali l’obbligo del censimento annuale;
- Richiedere la possibilità, ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. 50/2016 di continuare il servizio al fine di recuperare il periodo di sospensione forzata delle attività imposte dalle misure di contenimento, proseguendo il contratto in essere sino al 31/12/2023;

ATTUARE su volontà specifica di codesta Amministrazione quanto previsto dall’art. 1, comma 846, della Legge 160/2019 (affidamento Osap al soggetto al quale alla data del 31 dicembre 2020 risulta affidata l’imposta comunale sulla pubblicità);

VISTO l’art. 846 della legge 160/2019 che testualmente recita:

846. Gli enti possono, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell’imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l’autorizzazione all’installazione dei mezzi pubblicitari. A tale fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d’accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l’ente affidante.

CONSIDERATO che la Società Abaco Spa con comunicazione PEC del 01/03/2021 registrata al protocollo generale il 01/03/2021 al n. 2251, ad oggetto “Contratto di gestione della riscossione ordinaria e coattiva dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni – scadenza contratto 31/12/2022. Proposta economica per la gestione in concessione del nuovo canone. Legge 160/2019 per gli anni 2021/2023” ha formalizzato la richiesta di prosecuzione del contratto fino al 31.12.2023 alle seguenti condizioni economiche;

- Affidamento del servizio di gestione in concessione del canone ex Legge 160/2019 per il periodo 01/01/2021-31/12/2023 (esclusa riscossione “Spuntisti” del mercato);
- Aggio unico del 25 % sulle somme incassate dall’Ente; diritti d’urgenza di totale spettanza (100%) dell’Abaco;

RILEVATO che le condizioni tecnico economiche migliorative si sostanziano in:

- Offerta economica migliorativa: aggio del 25%, (in diminuzione rispetto all’attuale 34,93%);
- Attività di supporto, studio e predisposizione bozza regolamento comunale del nuovo canone unico;
- Attività di studio e proposta tariffe del nuovo canone unico;

DATO ATTO inoltre che:

- Gli incassi del canone unico saranno effettuati su un conto corrente comunale specificatamente dedicato alla riscossione del canone unico o degli attuali tributi minori – fin tanto che saranno in vigore -, le somme relative alle spese di spedizione e notifica di tutti gli atti, nonché agli oneri di

riscossione di cui all'Art. 1, comma 803, della Legge 160/2019 qualora incassati dai debitori e accreditati nel conto dell'Ente saranno fatturati da Abaco all'Ente. Similmente per l'inesigibilità Abaco procederà a fatturare all'Ente i compensi spettanti ai sensi del D.M. 21 novembre 2000, ovvero sulla base di nuove disposizioni normative che regoleranno il compensi di inesigibilità.

CONSIDERATO che:

- Le problematiche organizzative della gestione diretta del nuovo canone, in particolare per la carenza di personale e di adeguato strumento software di gestione, sono tali da preferire l'esternalizzazione del servizio onde evitare di creare ulteriori difficoltà allo svolgimento delle altre attività istituzionali di competenza dell'Ente;
- E' necessario ridurre gli adempimenti a carico degli utenti con l'introduzione di soluzioni applicative informatiche innovative, volte ad ottimizzare il procedimento autorizzatorio e di riscossione dell'entrata;

RISCONTRATO che per i servizi che la Società Abaco Spa intende offrire ha maturato considerevole esperienza, anche in seguito all'esecuzione dei servizi di pubblicità e pubbliche affissioni per il Comune di Bricherasio nel corso degli ultimi anni;

RITENUTO opportuno disporre l'esternalizzazione del nuovo canone unico patrimoniale (con esclusione degli "spuntisti" mercatali) con rinegoziazione del contratto in essere;

DATO ATTO dei pareri favorevoli concernenti la regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dai Responsabili interessati;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto della richiesta pervenuta dalla Società Abaco Spa, con sede legale in Padova (PD) – Via Fratelli Cervi n. 6 – codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Padova 02391510266, iscritta al n. 56 dell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi, così come disciplinato dal D.M. 11/09/2000, n. 289 art. 6 lett. b), attuale concessionario del servizio di accertamento e riscossione anche coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti per il periodo 01/01/2020-31/12/2022, con comunicazione PEC del 01/03/2021, registrata al protocollo generale il 01.03.2021 al n. 2251, con la quale ha formalizzato la richiesta di rinegoziare il contratto di concessione sulla base dell'art. 165 comma 6 del Codice degli Appalti; in relazione alle conseguenze indotte dall'emergenza sanitaria da COVID-19 con prosecuzione del contratto sino alla data del 31.12.2023, affidando alla stessa la gestione in concessione del nuovo canone unico patrimoniale introdotto dalla Legge 160/2019 (ad esclusione "spuntisti" mercatali);
3. Di fornire ai Responsabili dei Servizi Finanziari e Polizia Municipale i seguenti indirizzi;
 - Di provvedere alla rinegoziazione del contratto in essere con la Società Abaco Spa di Padova (PD) – Via Fratelli Cervi n. 6, con prosecuzione dello stesso fino al 31.12.2023 con contestuale gestione del nuovo canone unico patrimoniale disciplinato dall'art. 1 commi 816 e 837 della Legge 160/2019 secondo quanto indicato nella comunicazione PEC del 01/03/2021 registrata al protocollo generale il 01.03.2021 al n. 2251;

Inoltre,
con separata unanime votazione FAVOREVOLE

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
FERRARA dott.ssa Alessandra
